



# **PROVINCIA DI VITERBO**

## **VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2017 PARTE ECONOMICA**

**TRA**

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**

**E**

**ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

**(STRALCIO AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO  
NORMATIVO ATTUATIVO DEL D. LGS. 150/2009)**

**Viterbo, lì 16/02/2018**

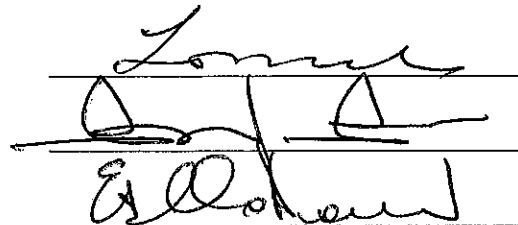
*[Handwritten signatures and initials]*

PARTE PUBBLICA

DOTT. FRANCESCO LORICCHIO PRESIDENTE

DOTT. FRANCO FAINELLI MEMBRO

ING: ERNESTO DELLO VICARIO MEMBRO



OO.SS

CINZIA VINCENTI CGIL

LUCIO CORBUCCI UIL

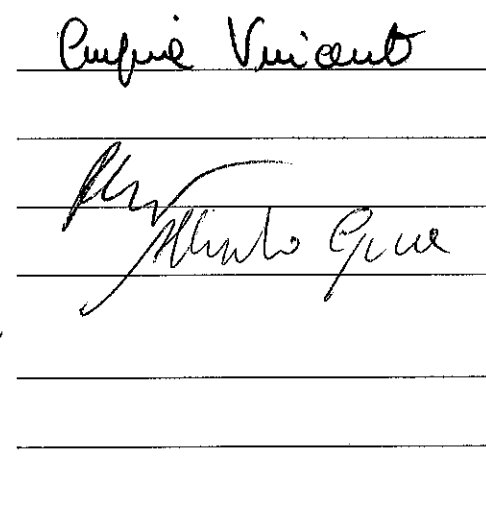
RENATO TRAPE' CISL

ALESSANDRO GIOIA UGL (R.S.A.)

FRANCESCO ALLORO CONFSAL - FENAL (R.S.A.)

GIUSEPPE FRATICELLO CONFSAL - FENAL

AQUILANI IVO DICCAP



RSU

ANGELO CIOCCOLINI CONFSAL - FENAL

EDDY FRATICELLO CONFSAL - FENAL

MARINELLA RICCONI CONFSAL - FENAL

VITTORIA SALVATORI CONFSAL - FENAL

LUIGI BURLINI CGIL

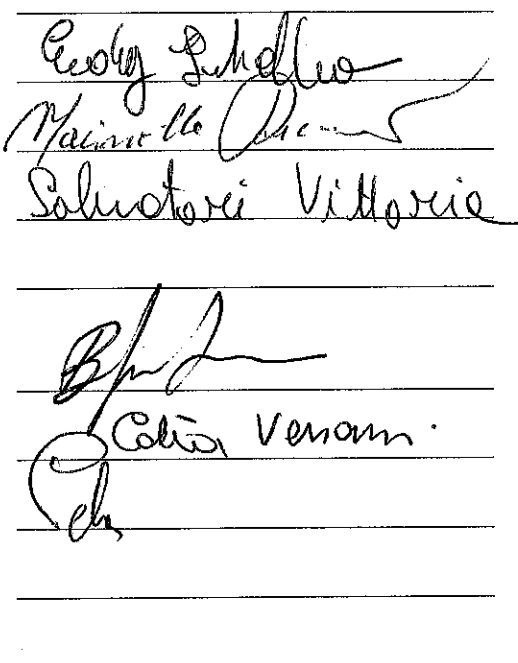
LUCIANO BAGHINI CISL

CATIA VENANZI UIL

OMERO PETRA UGL

MARCO FIORUCCI DICCAP

SERGIO DE PAOLA USB -PI



Premesso che in data 5/06/2001 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo di questa Provincia relativo, per la parte economica al biennio 2000/2001 e per la parte normativa al quadriennio 1998-2001 e che non avendo provveduto alla sottoscrizione del nuovo decentrato integrativo, per effetto di quanto disposto nel CCNL 9.5.2006, lo stesso continua a produrre effetti;

Vista la lett.Circ. 17 febbraio 2011, n. 1/2011 avente oggetto: "Applicazione del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 . Intesa del 4 febbraio 2011. Decorrenze" che precisa:

- Ai sensi dell' articolo 65 del D.Lgs. n. 150 del 2009, dal 1° gennaio 2013 (per gli enti locali ai sensi del D.Lgs 141/2011) tutti i contratti integrativi vigenti alla data del 15 novembre 2009, e non adeguati alla nuova ripartizione di competenza fra fonte unilaterale e fonte collettiva nonché a quanto previsto dalle disposizioni del Titolo III dello stesso D.Lgs. n. 150 del 2009 in materia di merito e premi, hanno cessato la loro efficacia e non sono più applicabili;
- Risultano pienamente operativi ed attuabili tutti gli strumenti finalizzati a premiare il merito e la professionalità nonché le altre disposizioni dello stesso D.Lgs. n. 150 del 2009 , nei termini nello stesso previsti, secondo le indicazioni operative fornite con la Circ. 13 maggio 2010, n. 7 del Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione;
- Con l'Intesa del 4 febbraio 2011, le parti nazionali, nell'ambito dell' "Intesa per l'applicazione dell'accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009 relativa ai comparti contrattuali del settore pubblico", siglata in data 30 aprile 2009, hanno convenuto, tra l'altro, sulla necessità di evitare la diminuzione delle retribuzioni complessive, comprensive della parte accessoria, conseguite dai lavoratori nel corso del 2010, che si determinerebbe per effetto dell'applicazione degli strumenti di differenziazione retributiva previsti dall' articolo 19 del D.Lgs. n. 150 del 2009 (fasce di merito);
- l'Intesa prevede che per l'applicazione del comma 1 di detto articolo potranno essere utilizzate esclusivamente le risorse aggiuntive derivanti dall'applicazione del comma 17 dell' articolo 61 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, con la L. 6 agosto 2008, n. 133 (ed. dividendo dell'efficienza), ciò con riferimento alle amministrazioni destinatarie delle predette disposizioni;
- Le predette modalità attuative, relative in via esclusiva al predetto articolo 19 del D.Lgs. n. 150 del 2009, troveranno applicazione, come espressamente sancito nell'Intesa: "in attesa della stipulazione dei nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro".
- Solo successivamente alla stipulazione dei prossimi contratti collettivi nazionali di lavoro, la norma in commento sarà applicabile con riferimento al complesso delle risorse dedicate alla retribuzione della performance con le modalità e nelle misure previste nel D.Lgs. n. 150 del 2009 .
- Resta fermo l'obbligo per la contrattazione integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi dello stesso D.Lgs. n. 150 del 2009 , delle altre disposizioni normative vigenti in materia di retribuzione accessoria (cfr. articoli 7, comma 5, 40, comma 3-bis, e 45, comma 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ; articolo 2, comma 32, della L. 22 dicembre 2008, n. 203) e della giurisprudenza contabile (cfr., ex multis, Corte conti, sez. Lombardia, 4 marzo 2010, n. 287; Corte conti, sez. Abruzzo, 26 aprile 2006, n., 239; corte conti, sezione centrale, 1° settembre 2004; Corte conti, sez. II centrale, 1° settembre 2004, n. 280; Corte conti, sez. Sardegna, 14 marzo 2007, n. 274; Corte conti, sez. Campania, 25 gennaio 2001, n. 79 e Corte conti, sez. Lombardia, 8 luglio 2008, n. 457; Corte dei Conti, sez. centrale, 12 febbraio 2003, n. 44).

*Handwritten signatures and initials:* MR, VB, G, RL, Tel, A, EN, and others.

- Le parti danno atto che con Del GP n 38 del 03.05.2015 l'amministrazione ha dato attuazione al D.Lgs 150/2009 in applicazione del principio della valutazione delle performance;
- Le parti concordano sino alla sottoscrizione del nuovo CCDI parte normativa di far sopravvivere gli istituti previsti dal CCDI del 2001, in quanto compatibili con la nuova disciplina, esclusi dunque quelli che non possono più formare oggetto di contrattazione integrativa, anche se in tal senso depona ancora il testo del CCNL (ad esempio: orario di lavoro; attività di formazione professionale, riqualificazione e aggiornamento del personale; i criteri generali delle metodologie di valutazione, basate su indici e standard di valutazione).
- Con decreto presidenziale n. 284 del 03/11/2017 avente ad oggetto: "Fondo per le risorse decentrate anno 2017 – linee di indirizzo in ordine alla costituzione del fondo e per lo svolgimento delle trattative in ordine alle stipula del CCDI normativo e parte economica", venivano fornite le direttive e linee generali di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative delineando le seguenti priorità nell'utilizzo delle risorse:
- L'Amministrazione, nelle more della definizione del Piano di riassetto organizzativo, economico finanziario e patrimoniale come previsto dal comma 423 dell'art. 1, della legge 19/01/2014 si riserva la valutazione sull'attuale assetto organizzativo dell'Ente con l'intento di una ulteriore razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative anche attraverso l'eventuale revisione delle Posizioni Organizzative già istituite;
- la contrattazione, sia per le materie che ne sono oggetto, sia per i relativi termini e procedure, dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti;
- dovrà essere posta particolare attenzione al rispetto delle vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario;
- confermare tutti gli istituti fissi e ricorrenti già a carico delle risorse stabili del fondo: indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali già in essere e non cessate, retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative e dell'alta professionalità per gli incarichi dell'anno 2017 di cui ai D.P. 19/1/2016, D.P. 194/2016 e n. 390/2016 successivamente prorogati con D.P. n.147 del 07/06/2017;
- Attivare la contrattazione per la definizione del CCDI parte economica per la corresponsione delle indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maggiorazione lavoro ordinario, maneggio valori in accordo con i CCNL;
- Definire il fondo per le indennità relative a specifiche responsabilità ex art. 17, comma 2, lett. f, CCNL 1999, sulla base dell'effettivo esercizio di tali responsabilità in forza di atti amministrativi formalmente adottati in coerenza sia con l'assetto organizzativo dell'Ente sia con le modalità di erogazione dei servizi, da attribuire al personale di categoria D e di categoria "B e "C."
- Confermare i criteri già previsti dall'Accordo Normativo stralcio sottoscritto in data 18.11.2016, relativamente ai criteri e modalità di riparto delle indennità relative a specifiche responsabilità ex art. 17, comma 2, CCNL 1999;
- per l'anno 2017 una quota parte del fondo, potrà essere destinato per un importo non superiore ad € 50.000,00 all'attivazione di progetti di miglioramento organizzativo, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999, coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente, tesi a garantire il piano per le emergenze invernali e meteorologiche in relazione al periodo invernale dell'anno 2017, avuto riguardo alle risultanze emerse nella seduta di Delegazione Trattante del 16/12/2016;

- gli incentivi di produttività e le retribuzioni di risultato delle posizioni organizzative saranno erogati secondo il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 38 del 31/05/2012 in attuazione del D. Lgs 150/2009;
  - l'importo da destinare complessivamente ai compensi di produttività deve essere prevalente, al fine di poter premiare ed incentivare il merito e la produttività e migliorare la performance organizzativa, ai sensi del D.lgs. 150/2009, in particolare: l'incentivo di produttività dovrà essere correlato al raggiungimento degli obiettivi di Settore e alla partecipazione degli operatori al raggiungimento dei risultati stessi, al raggiungimento degli indicatori di performance contenuti nel piano della performance nonché alle prestazioni individuali dei dipendenti, così come previsto dalla metodologia di valutazione sopra richiamata;
  - Confermare la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e individuale, secondo quanto già disposto con Decreti Presidenziali n. 340 del 16/11/2016 e n. 384 del 23/12/2016 relativi alla approvazione di progetti di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5 del D.L. 98/2011, convertito in legge 11 /1/2011(Piano delle razionalizzazioni) finalizzati rispettivamente a:
- I. "Servizio di accertamento e riscossione del canone sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.) e dei servizi accessori - disposizioni sui ruoli anno 2016 per € 30.000,000;
- II. "Attività finalizzate alla valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Viterbo - costituzione gruppo di lavoro" per € 8.000,00;
- dovranno essere concordati i criteri generali di distribuzione degli incentivi per le funzioni tecniche in misura non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara, secondo i principi di cui all' art.1 13 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
  - per l'anno 2018, potranno essere ulteriormente valutate le possibilità di progressioni economiche orizzontali sulla base dei principi dettati dall'art. 23 del D.lgs. 150/2009 e s.m.i. e del vigente sistema di misurazione e valutazione, fermo restando il rispetto delle vincoli previsti dalle disposizioni normative di carattere economico-finanziario;
  - Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1382 del 20/07/2017, successivamente modificata con Determinazione Dirigenziale n. 1945 del 27/10/2017 in relazione al fondo relativo al personale delle Politiche del lavoro riguardanti la Costituzione del Fondo per il Trattamento accessorio del personale dipendente non dirigenziale anno 2016 ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL, con la quali sono quantificate le seguenti risorse da sottoporre a Contrattazione integrativa :
- 1) **€ 1.310.251,00**, per il Fondo per il Trattamento accessorio del personale dipendente non dirigenziale anno 2016 ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali di cui per **€ 1.091.727,00** relative alle Risorse Decentrate STABILI e **€ 218.254,00** relative alle Risorse Decentrate VARIABILI;
  - 2) è costituito sulla base della normativa in applicazione della legge 56/2014 e DM 14 settembre 2015 un ulteriore fondo:

fondo personale Centri per l'Impiego	€ 36.193,00
--------------------------------------	-------------

*[Handwritten signatures and initials]*

- CHE in data 13/12/2017, veniva sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente per l'anno 2017, per la costituzione definitiva del Fondo del salario accessorio del personale non dirigente dell'Ente ed utilizzo delle risorse per l'anno 2017, in allegato "A" al presente;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti con parere reso in data 21/12/2017 registrato in pari data al prot. n. VT1/R1/0060461-2017, in allegato "B" al presente, ha certificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge in vigore, come previsto dall'art.40-*bis* comma 1 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., esprimendo parere favorevole all'approvazione delle ipotesi di CCDI sottoscritte, verificando altresì la conformità della costituzione del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente non dirigente anno 2017;
- In merito ai precedenti progetti di razionalizzazione, la consistenza delle economie effettivamente realizzate è stata certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con parere reso in data 08/11/2017 registrato in pari data al prot. n. 52856/2017;
- Visto il decreto presidenziale n. 324 del 29.12.2017 avente ad oggetto "CCDI parte economica: costituzione definitiva del Fondo del salario accessorio anno 2017 del personale non dirigente dell'Ente ed utilizzo delle risorse anno 2017. - Autorizzazione alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione"; con il quale veniva autorizzata la sottoscrizione dello stesso;
- il Decreto Presidenziale n. 10 del 16/01/2018 concernente "*Nomina delegazione Trattante di Parte Pubblica*";
- Ritenuto possibile, procedere, quindi, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo e quantificazione delle risorse decentrate anno 2017 secondo quanto contenuto negli allegati prospetti:

**• SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO  
INTEGRATIVO**

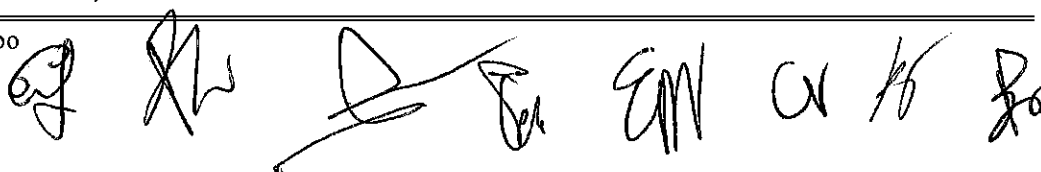
- Il giorno 16 del mese di febbraio dell'anno 2018, si è riunita la Delegazione trattante di parte pubblica e Sindacale composta come previsto dall'art. 10 del CCNL:
- La Delegazione trattante ha definito mediante contrattazione decentrata integrativa l'accordo relativo alla destinazione delle risorse che costituiscono il Fondo per le risorse decentrate secondo quanto riportato nel prospetto allegato;
- Si confermano la destinazione e l'utilizzo dei progetti obiettivo individuati nel prospetto come "ALTRE: progetti di sponsorizzazioni e convenzioni pari ad € 20.524,00 finanziati in entrata nel fondo e progetto "neve e gelo", pari a €. 50.000,00, a carico del fondo per complessivi € 70.524,00;
- Si Conferma la destinazione e l'utilizzo dei compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e individuale, secondo quanto già disposto con Decreti Presidenziali n. 340 del 16/11/2016 e n. 384 del 23/12/2016 relativi alla approvazione di progetti di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5 del D.L. 98/2011, convertito in legge 11 /1/2011 (Piano delle razionalizzazioni) finalizzati rispettivamente a:
  1. "Servizio di accertamento e riscossione del canone sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.) e dei servizi accessori - disposizioni sui ruoli anno 2016 per € 30.000,000, finanziati in entrata nel fondo;
  2. "Attività finalizzate alla valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Viterbo - costituzione gruppo di lavoro" per € 8.000,00, finanziati in entrata nel fondo;

In merito ai precedenti progetti di razionalizzazione, la consistenza delle economie effettivamente realizzate è stata certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota n. 52856/2017 del 08/11/2017.


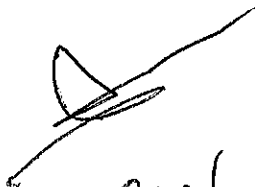





- Si confermano la destinazione e l'utilizzo degli istituti contrattuali precedentemente già definiti; quali turnazione, reperibilità, lavoro festivo e notturno, che trovano fonte sostanziale nel CCNL non disapplicato dal D. Lgs. 150/2009;
- Per gli altri istituti: indennità di rischio, maneggio valori, specifiche responsabilità sono confermate le previsioni del CCDI del 2001, in quanto compatibili con il D. Lgs. 150/2009;

All'esito le parti concordano inoltre:

- Che a partire dal mese di gennaio 2018, si procederà, avuto riguardo alla proposta formale presentata all'Amministrazione dalle OO.SS. con nota registrata al protocollo dell'Ente in data 20/11/2017 al nr. VT1/R1/0055236-2017 e previa valutazione ed approvazione dei requisiti e dei criteri del caso, ad avviare e concludere sollecitamente una procedura di selezione per la progressione economica di quel personale dell'Ente indicato nella proposta succitata, e che comunque è rimasto escluso dall'attribuzione di progressione economica nell'anno 2016;



- € 36.193,00 personale centri per l'impiego



 GNV or
 



  
 Cay
 
 up



Allegato A

**Costituzione Fondo risorse contrattazione Integrativa  
dal 2016 in poi**

DESCRIZIONE		2015	2016	2017
<b>Risorse stabili</b>				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)				
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)				
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4, CC. 1,4,5 PARTE FISSA)				
INCREMENTI CCNL 2006-08 - (ART. 8, CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)				
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 185/2001				
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)				
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)				
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)				
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5 CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)				
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011				
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE COLLOCAMENTO E NEO REGIONALI				
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA				
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI				
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		704.963	704.963	704.963
		98.931	98.931	98.931
		171.866	171.866	171.866
		62.870	62.870	62.870
		-	-	-
		31.649	31.649	31.649
		-	-	-
		192.717	192.717	192.717
		60.548	60.548	60.548
		183.898	213.822	213.822
		-	269.149	269.149
		176.488	176.488	176.488
		1.330.753,09	1.091.727,58	1.091.727,58
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>				
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1987; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)				
Incentivi funzioni tecniche - (ART. 15, G.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 32, CC. 5,6, D.LGS. 163/2006) - funzioni tecniche				
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1987; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)				
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1998, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)				
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 16 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)				
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)				
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)				
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)				
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)				
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)				
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>		125.475	82.524	20.524
		176.488	50.000	50.000
		-	-	-
		-	-	-
		-	-	-
		-	-	-
		-	-	-
		-	-	-
		301.963	132.524	70.524
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>				
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)				
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)				
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)				
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)				
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1987, ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)				
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMA 4 E 5, DL 98/2011)				
<b>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</b>		125.475	-	35.000
		364.475	102.000	148.000
		686.438	234.524	216.524
<b>TOTALE</b>		2.017.191	1.326.251	1.310.251
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>				
<b>TOTALE</b>				
<b>TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO</b>				
<b>"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA</b>				
<b>TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO</b>				
<b>FONDO PERSONALE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO legge 56/2014</b>		1.632.716	1.224.251	1.162.251
		1.632.716	1.224.251	1.162.251
		-	-	-
		36.193	-	-

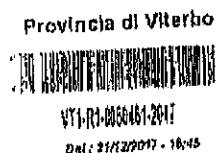
Allegato A

Utilizzo del fondo delle risorse decentrate 2017

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
UTILIZZO FONDO PER SOMME CONSOLIDATE O DERIVANTI DA CONTRATTI PRECEDENTI			
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	708.000,00	370.000,00	375.000,00
NUOVE PROGRESSIONI ORIZZONTALI	90.000,00	72.000,00	
INDENNITA' DI COMPARTO	160.000,00	95.000,00	86.500,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (NEGLI ENTI CON LA DIRIGENZA) comprensivo di indennità di risultato		61.406,00	168.000,00
INDENNITA' DI TURNO			
SPECIFICHE RESPONSABILITA'			
...			
...			
ALTRE - ALTE PROFESSIONALITA' (accantonamento art. 32 c. 7 CCNL 22/01/2004) comprensivo di indennità di risultato	14.989,00	14.989,00	14.989,00
TOTALE UTILIZZO CONSOLIDATO	967.989,00	613.395,00	644.489,00
UTILIZZO SOMME PER ISTITUTI CONTRATTATI ANNUALMENTE			
INDENNITA' DI TURNO	40.500,00	30.000,00	28.000,00
INDENNITA' DI RISCHIO	20.000,00	18.500,00	15.000,00
INDENNITA' LAVORO FESTIVO NOTTURNO	20.000,00	15.300,00	13.000,00
INDENNITA' MANEGGIO VALORI e particolari responsabilità	1.034,00	1.034,00	1.034,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA'	70.000,00	120.000,00	120.000,00
INDENNITA' DI REFERIBILITA'	180.174,36	143.717,92	132.000,00
PRODUTTIVITA'	127.456,00	251.780,58	198.204,28
PROGETTI SPECIFICI			
ISTAT			
ICI			
PROGETTAZIONI INTERNE	157.000,00	50.000,00	50.000,00
...			
progetti razionalizzazione spese			38.000,00
AL TRE: progetti di sponsorizzazioni e convenzioni	41.075,00	20.523,50	20.523,50
progetto neve gelo	390.000,00	62.000,00	50.000,00
TOTALE UTILIZZO CONTRATTATO ANNUALMENTE	747.239,36	712.856,00	665.761,78
TOTALE	1.715.228,36	1.326.251,00	1.310.251
n. 235			1.310.251
TOTALE FONDO DA CARTELLA "COSTITUZIONE" (dato riportato automaticamente)			
	1.715.228	1.326.251	1.310.251
DIFFERENZA SUI FONDI TRA COSTITUZIONE ED UTILIZZO			
	0	0	0
n. pers			
fondo personale Cpl	€	34.900,00	€ 36.193,00
			36.193,00

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

ALL Euro B



## PROVINCIA DI VITERBO

### Il Collegio dei Revisori

**Oggetto:** Parere ipotesi di accordo al CCDI parte economica tra l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali in ordine alle modalità di costituzione e utilizzo del Fondo della non dirigenza 2017 e relativa Relazione tecnico-finanziaria e atti correlati.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di esplicitare le funzioni di controllo e di indirizzo così come previsto dal T.U. degli Enti Locali.

Il Collegio viene assistito, nell'esame della predetta documentazione, dal Responsabile dell'Ufficio del Personale dott. Franco Fainelli, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del presente parere.

#### Premesso

- che l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 01/04/1999 comparto Regioni e Autonomie Locali prevede e stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrato;
- che l'art. 40 bis del D. lgs 165/2001, stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal Collegio dei Revisori;
- che l'art. 40, comma 3-quinquies del D.lgs 165/2001 prevede che a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti dal ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

Esaminata la documentazione presentata al Collegio dei Revisori dal Dirigente del Settore Amministrativo con nota prot. n. 59448/2017 del 14/12/2017, a mezzo Pec ricevuta il 15/12/2017, consistente in:

- Ipotesi di accordo ai C.C.D.I. parte economica personale non dirigente sottoscritta il 13/12/2017;
- Determinazione R.U. n° 1382 del 20/07/2017 costituzione fondo salario accessorio del personale dipendente non dirigenziale anno 2017;

- Determinazione R.U. n° 1945 del 27/10/2017 con la quale si modifica e si integra parzialmente l'atto n°1382 del 20/07/2017.

**Verificato** che gli schemi ed il contenuto della relazione illustrativa e tecnico finanziaria CCDI non dirigenti anno 2017, sono state compilate in ottemperanza alle istruzioni emanate dal Ministero dell'Economia delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con Circolare numero 25 del 19.07.2012;

**Tenuto conto** della consistenza del fondo 2017 e della sua costituzione

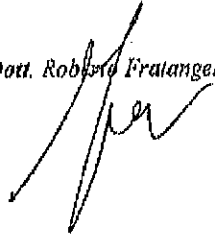
### ESPRIME

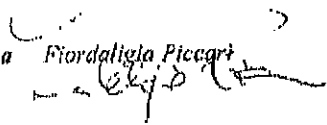
Parere favorevole alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo per l'anno 2017.

Viterbo, 21 dicembre 2017

IL Collegio dei Revisori

  
Dott. Antonio Altobelli

  
Dott. Roberto Fratangeli

  
Dr.ssa Fiordaliga Piccotti